PIAZZA COPERNICO S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Via FRANCESCO GENTILE 135 ROMA 00173 RM Italia
Codice Fiscale	09270731004
Numero Rea	RM - 1152809
P.I.	09270731004
Capitale Sociale Euro	500.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	855920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	679.033	649.280
II - Immobilizzazioni materiali	59.868	50.362
III - Immobilizzazioni finanziarie	9.443	8.626
Totale immobilizzazioni (B)	748.344	708.268
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	190.000
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.904.035	1.741.210
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
imposte anticipate	14.028	0
Totale crediti	1.918.063	1.741.210
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	1.900
IV - Disponibilità liquide	28.217	9.629
Totale attivo circolante (C)	1.946.280	1.942.739
D) Ratei e risconti	67.269	73.255
Totale attivo	2.761.893	2.724.262
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	500.000	300.000
IV - Riserva legale	15.448	10.000
VI - Altre riserve	1.458	97.938
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	111.919	108.968
Totale patrimonio netto	628.825	516.904
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	139.972	112.549
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.555.095	1.867.855
esigibili oltre l'esercizio successivo	438.001	226.954
Totale debiti	1.993.096	2.094.809
Totale passivo	2.761.893	2.724.262

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.717.747	2.511.575
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	417.535	374.113
altri	3.150	25.144
Totale altri ricavi e proventi	420.685	399.257
Totale valore della produzione	3.138.432	2.910.832
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.533	-
7) per servizi	2.038.160	1.881.836
8) per godimento di beni di terzi	145.736	94.298
9) per il personale		
a) salari e stipendi	390.090	356.940
b) oneri sociali	105.012	84.593
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	30.948	25.876
c) trattamento di fine rapporto	30.948	25.876
Totale costi per il personale	526.050	467.409
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	206.445	193.087
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	191.247	183.927
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.198	9.160
Totale ammortamenti e svalutazioni	206.445	193.087
14) oneri diversi di gestione	66.437	89.645
Totale costi della produzione	2.987.361	2.726.275
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	151.071	184.557
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	1
Totale proventi diversi dai precedenti	-	1
Totale altri proventi finanziari	-	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	39.152	75.590
Totale interessi e altri oneri finanziari	39.152	75.590
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(39.152)	(75.589)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	111.919	108.968
21) Utile (perdita) dell'esercizio	111.919	108.968

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.
Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.
La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.
Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.
La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.
Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall''art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:
n. 1) criteri di valutazione;
n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.
La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.
La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..
Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..
In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.
Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della commessa completata, partecipazioni immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.
Le sole poste monetarie (crediti e debiti dell'attivo circolante, crediti e debiti immobilizzati, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della percentuale di completamento, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito, fondi per rischi ed oneri), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell' esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2019 è pari a euro 748.344.
Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 40.076.
Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- spese atti notarili amm.li;
- avviamento acquisto di azienda;
- software;
- migliorie su beni di terzi;
- altre.

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 679.033.

Ammortamento
L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.
Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 59.868.
In tale voce risultano iscritti:

- impianti e macchinari;
- attrezzature altri beni.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi “incrementativi” sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e “misurabile” aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L’ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.
Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.
Il metodo di ammortamento applicato per l’esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.
Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo “economico” quali, per esempio, l’obsolescenza tecnica, l’intensità d’uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all’esercizio precedente.
Si precisa che l’ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.
Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l’importo complessivo di euro 9.443.
Esse risultano composte da:

- partecipazioni;
- titoli destinati a permanere durevolmente nell’economia dell’impresa.

Partecipazioni
Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 7.541, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.
Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all’importo sottoscritto.
In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli della società controllata, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Titoli immobilizzati

Poiché per i titoli immobilizzati la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione in bilancio è avvenuta al costo di acquisto (o costo di sottoscrizione) del titolo, che è costituito dal prezzo pagato, comprensivo dei costi accessori.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2019	748.344
Saldo al 31/12/2018	708.268

Variazioni	40.076

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.266.342	110.034	8.626	1.385.002
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	617.062	59.672		676.734
Valore di bilancio	649.280	50.362	8.626	708.268
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	221.001	24.704	-	245.705
Ammortamento dell'esercizio	191.248	15.198		206.446
Altre variazioni	0	0	817	817
Totale variazioni	29.753	9.506	817	40.076
Valore di fine esercizio				
Costo	1.487.343	134.738	9.443	1.631.524
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	808.310	74.870		883.180
Valore di bilancio	679.033	59.868	9.443	748.344

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 1.946.280. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 14.682.
Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.
RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO
Rimanenze di magazzino
Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro zero.
Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 190.000.
Le rimanenze di magazzino erano costituite da acconti a fornitori per l'acquisto del software denominato "ChatBot".

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 1.918.063.
Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 186.094.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.
I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.
La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.
Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.
Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Sottoclasse II - Crediti	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti v/Clienti	1.270.847	111.636	1.382.484
Crediti tributari	381.454	62.829	444.283
Crediti v/altri	88.911	- 11.642	77.268
Totale crediti	**1.741.212**	**162.823**	**1.904.035**

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 1.382.484, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Credito d'imposta ricerca e sviluppo

Dei crediti Tributari, euro 399.782 sono rappresentati dal credito d'imposta per Ricerca & Sviluppo maturato al 31 /12/2019 e dal residuo anno precedente, in base alle previsioni dell'Art. 1 della Legge 23.12.2014 n° 190 (Legge di Stabilità 2015) ed euro 21.302 per credito d'imposta Formazione 4.0 maturato al 31/12/2019 e dal residuo anno precedente, come meglio descritti nella Relazione dell'amministratore allegata al presente bilancio.
Si ricorda che il comma 8 dell'articolo 3 stabilisce che il credito di imposta, è utilizzabile esclusivamente in compensazione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e successive modificazioni. Si ricorda che la Società non avendo l'obbligo di revisione legale dei conti ed essendo priva del Collegio Sindacale, si è avvalsa di un revisore legale dei conti iscritto nel registro dei revisori legali di cui decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, per certificare l'intera spesa sostenuta per Ricerca e Sviluppo e Formazione 4.0, certificazioni che si allegano al presente bilancio.

Attività per imposte anticipate

La sottoclasse C.II Crediti accoglie anche l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), per un importo di euro 14.028 , sulla base di quanto disposto dal documento n. 25 dei Principi Contabili nazionali.
Crediti v/altri
I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 28.217, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.
Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 18.588.

Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.340	20.810	28.150
Denaro e altri valori in cassa	2.288	- 2.222	67
Totale disponibilità liquide	**9.628**	**18.588**	**28.217**

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.
I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 67.269.
Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -5.986.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati
Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell' esercizio chiuso al 31/12/2019 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:
I – Capitale
II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
III – Riserve di rivalutazione
IV – Riserva legale
V – Riserve statutarie
VI – Altre riserve, distintamente indicate
VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
IX – Utile (perdita) dell'esercizio
Perdita ripianata
X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio
Il patrimonio netto ammonta a euro 628.825 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 111.919.

Patrimonio Netto	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale Sociale	300.000	200.000	500.000
Riserva Legale	10.000	5.448	15.448
Riserva acc.to Utili indivisi	93.619	- 92.163	1.456
Altre riserve	4.318	- 4.316	2
Utile dell'esercizio	108.968	2.951	111.919
Totale patrimonio netto	**516.905**	**111.919**	**628.825**

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro 2.

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..
Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.
Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 30.948.
La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 139.972 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 27.423.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.
I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.
Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.
Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.
L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 1.993.096.
Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -101.713.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 261.520 relativo ai Debiti tributari, di cui oltre esercizio euro 158.781.
I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II – Crediti".

Dettaglio delle tipologie dei debiti	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui oltre l'anno
Debiti v/fornitori	694.448	- 104.154	590.294	-
Debiti tributari	288.684	- 27.164	261.520	158.781
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza	29.700	5.083	34.783	-

Dettaglio delle tipologie dei debiti	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui oltre l'anno
Debiti v/banche	1.011.236	48.632	1.059.868	279.220
di cui Debiti v/banche anticipi	*425.930*	*138.997*	*564.927*	
di cui Debiti v/banche finanziamenti	*434.179*	*- 54.155*	*380.024*	*279.220*
di cui Debiti v/banche saldi negativi	*151.127*	*- 36.210*	*114.917*	
Altri debiti	70.741	- 24.109	46.632	-
Totale debiti	**2.094.809**	**- 101.713**	**1.993.096**	**438.001**

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell’art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell' esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Conto economico.
Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..
In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".
In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.
Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.717.747.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Valore d'esercizio
LMS	592.353
Aula	135.136
Catalogo	199.227
Altri servizi	649.089
WBT	396.442
Sviluppo Soluzioni Innovative	745.500
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	**2.717.747**

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 420.685.
Contributi in conto esercizio
Nel rispetto del criterio di correlazione tra i costi e i ricavi e poiché le spese sostenute sono state imputate a Conto economico, i crediti d'imposta sono stati contabilizzati tra i ricavi quali contributi in conto esercizio per l'importo totale di euro 417.535.
Tale valore:

- per euro 394.782 rappresenta il contributo in conto esercizio inerente il credito d'imposta maturato in base alle previsioni dell'Art. 1 della Legge 23.12.2014 n° 190 (Legge di Stabilità 2015) a fronte di investimenti in Ricerca e Sviluppo pari ad €. 700.492. Si ricorda che la Società non avendo l'obbligo di revisione legale dei conti ed essendo priva del Collegio Sindacale si è avvalsa di un revisore legale dei conti iscritto nel registro dei revisori legali di cui decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, per certificare la documentazione contabile richiesta per fruire dell'agevolazione;
- per euro 20.505 si trova il contributo in conto esercizio per Formazione 4.0;
- per euro 2.249 per altri contributi in c/esercizio.

Altri
Tale valore per euro 3.150 è rappresentata, tra le altre poste di minore rilevanza, da sopravvenienze attive.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.
I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).
Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.
Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B. 12 e B.13.
Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 2.987.361.

Dettaglio costi della produzione	Valore d'esercizio
Costi per materie prime sussidiarie e merci	4.533
Costi per servizi	2.038.160
Costi per il godimento di beni di terzi	145.736
Costi per il personale	526.050
Ammortamenti e svalutazioni	206.445
Oneri diversi di gestione	66.437
Totale costi della produzione	**2.987.361**

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.
I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Dettaglio oneri finanziari	Valore d'esercizio
Interessi passivi c/c banca	13.804
Interessi passivi leasing	91
Interessi passivi finanziamenti	15.391
Interessi passivi ravvedimenti e rate	8.613
Altri oneri finanziari	1.253
Totale oneri finanziari	**39.152**

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.
Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Determinazione imposte a carico dell’esercizio

Nessun costo per IRES ed IRAP è stato stanziato per il reddito prodotto nell’esercizio in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo/si sono utilizzate perdite di esercizi precedenti che hanno azzerato completamente l’imponibile.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	18
Altri dipendenti	3
Totale Dipendenti	21

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	92.556

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci.
Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali che per significatività o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 111.919 , come segue:

- il 5%, pari a euro 5.596, alla riserva legale;
- euro 106.323 alla riserva accantonamento utili indivisi.

Dichiarazione di conformità del bilancio

L'AMMINISTRATORE UNICO (Luzzatto Marco)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma Aut. N.204354/01 del 06/12 /2001.

Il sottoscritto Luzzatto Marco legale rappresentante consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della società.

La sottoscritta Maurizia Iometti, nato a Roma il 5 dicembre 1972, dichiara, consapevole delle responsabilita' penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento e' stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO
sul Bilancio al 31.12.2019

Gentili Soci,

sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio annuale al 31.12.2019, esercizio sociale che riporta un **incremento del Valore della Produzione rispetto al 2018 di € 227.600 – pari al 7,82%**, passando da €. 2.910.832 ad **€. 3.138.432, con utile netto di €.111.919 (+ 2,71% sul 2018)** ed è stato caratterizzato dai seguenti fatti rilevanti:

- ✓ Abbiamo dato corso alla fornitura di servizi KBMS ed e_learning per ENEL Distribuzione con il partner Abramo Custumer Care Spa e ad altre forniture strategiche per il Gruppo ENEL, tra cui le innovative ***Palestre Digitali***.

- ✓ E' stato portato a termine, con il partner Acqua srl di Milano, il primo progetto di *Formazione On-Store* in 10 Centri Commerciali della catena Savills Italia; progetto con il quale è stato vinto un prestigioso premio di settore ed al quale il cliente intende dare seguito nei prossimi anni.

- ✓ Abbiamo portato a termine il progetto per Vodafone, tramite NTT Data Spa ed avviato un progetto con Olivetti SpA che, come altri, hanno visto i nostri investimenti in Ricerca & Sviluppo concretizzarsi in commesse.

- ✓ Abbiamo **consolidato il rapporto con i nuovi clienti** quali Aviva, Fineco, Gruppo Ospedaliero San Raffaele di Milano, AFOL Monza Brianza, Data Contact, ENEL Energia, Telepass, Ministero Affari Esteri, Custodia Valori SpA; mentre alcuni contratti pluriennali hanno visto il loro rinnovo ed ampliamento, come nel caso di Sorgenia ed Autostrade.

- ✓ Si è confermata la previsione di fatturato del *Catalogo Corsi IVASS*, realizzati con il partner Lyve srl di Milano, per il quale avevamo effettuato immobilizzazioni immateriali lo scorso anno.

- ✓ Abbiamo rafforzato la nostra presenza nel **settore della Sanità**, stringendo una partnership con l'Ospedale San Raffaele di Milano per la produzione di corsi On-Line in questo settore e stipulato nuovi contratti con il Policlinico Gemelli di Roma e l'Istituto Clinico Sant'Ambrogio di Milano.

- ✓ Abbiamo consolidato la nostra presenza nel **settore della Pubblica Amministrazione**, con le forniture alla Camera dei Deputati e la realizzazione del **Progetto Every day RLS** in partnership con INAIL.

La conferma dei rilevanti ***investimenti in Ricerca & Sviluppo***, che ci hanno permesso di affermarci quale azienda tecnologica di punta, permetterà di valorizzare ed orientare

l'investimento in formazione dei nostri clienti, aumentandone la soddisfazione e fidelizzazione nei confronti di Piazza Copernico.
Anche quest'anno il risultato degli investimenti in questo campo non si è fatto attendere, realizzando ricavi diretti di ben €. 745.500 che trovate evidenziati in Nota Integrativa; importo che supera nel solo anno i nuovi investimenti *extra muros* effettuati per €. 645.000 cui si sono aggiunte risorse interne, spesate per €. 134.563; il nuovo progetto *Crossline* ha riguardato la gestione di Input Vocali e Microtesti per la nostra Piattaforma Semantica.

Per gli investimenti in R&S abbiamo ritenuto ancora una volta di non effettuare ammortamenti, avendo registrato a bilancio un contributo in c/esercizio di circa il 50% di tali costi, pari ad €. 389.782 - oltre ai previsti benefici fiscali sugli utili d'esercizio - maturato in base alle previsioni dell'Art. 1 della Legge 23.12.2014 n° 190 (Legge di Stabilità 2015), spendibile tramite credito d'imposta nel 2020.

Quest'anno abbiamo investito anche nella **formazione interna**, tale attività ha impegnato ulteriormente i nostri dipendenti accrescendo le loro skill professionali; l'investimento ha usufruito delle facilitazioni *per la Formazione* previste dal decreto *Industria 4.0*, generando un ulteriore credito d'imposta per €. 20.504.

I nostri **investimenti immateriali 2019**, oggetto di ammortamento, sono stati indirizzati al necessario costante aggiornamento del **Catalogo Normativa** e della **Piattaforma LMS** *Label Academy* in continua evoluzione.

La nostra attività commerciale si è articolata in sei segmenti di mercato abituali, la cui contribuzione ai ricavi della gestione tipica si è sviluppata secondo le seguenti percentuali:

	2019		2018		Delta Valore
catalogo	**199.227 €**	**7,33%**	**151.654 €**	**6,04%**	**31,37%**
Aula	**135.136 €**	**4,97%**	**76.869 €**	**3,06%**	**75,80%**
LMS	**592.353 €**	**21,80%**	**547.957 €**	**21,82%**	**8,10%**
Servizi della Formazione	**649.089 €**	**23,88%**	**848.413 €**	**33,78%**	**-23,49%**
Sviluppo Soluzioni Innovative	**745.500 €**	**27,43%**	**658.250 €**	**26,21%**	**13,25%**
WBT	**396.442 €**	**14,59%**	**228.432 €**	**9,10%**	**73,55%**
Totale ricavi delle vendite	**2.717.747 €**	**100,00%**	**2.511.575 €**	**100,00 %**	**8,21%**

Confrontando i dati 2019 con quelli del 2018, cresce ancora il valore assoluto dei ricavi nei segmenti *Catalogo* e *WBT*, la nuova voce "*Sviluppo Soluzioni Innovative*" si conferma ad oltre un quarto dei nostri ricavi; raddoppia il ricavo per i *servizi in Aula*, anche grazie alla dotazione di ben tre aule nella nostra sede, raddoppiata alla fine del 2018, per avviare una differenziazione dal nostro core business della formazione e-learning.

Oltre a quanto detto circa l'incremento del Valore della Produzione, i Costi per la Produzione sono aumentati in proporzione ad €. 2.987.361, con un margine di €. 151.071 (5,0%); va come sempre ricordato come alla componente costi contribuiscano i citati investimenti in Ricerca & Sviluppo, nel 2019 per complessivi €. 779.563 effettuati ed interamente spesati sull'esercizio; questi investimenti hanno generato contributi in c/esercizio per €. 389.782 a titolo di credito d'imposta, la differenza tra le due poste andrebbe quindi attribuita alla contribuzione al

margine reale dei ricavi tipici, che passerebbe quindi dal 5,0 al **20,82%**, superiore alle medie di settore e con un ulteriore consolidamento del nostro EBITDA.

Il Conto Patrimoniale registra debiti a breve per €. 1.555.095 (-16,4% sul 2018), cui si aggiungono debiti per finanziamenti chirografari oltre l'esercizio successivo per €. 438.001. I *debiti verso fornitori* sono diminuiti di €. 104.154 così come i *debiti tributari* di €. 27.164; i debiti con le banche sono aumentati per l'incremento dell'anticipo fatture, ma sensibilmente diminuiti Entro Esercizio nell'utilizzo di scoperto di conto e chirografari, grazie ad un'operazione di ristrutturazione del debito che ne ha trasferito una parte Oltre Esercizio. Tali debiti sono fronteggiati da crediti esigibili entro l'esercizio successivo per €. 1.904.035 (-9,3% sul 2018); possiamo quindi registrare un migliorato equilibrio patrimoniale, anche in considerazione del Patrimonio Netto che sale ad €. 628.825 (+ 21,7% sul 2018), dopo l'ulteriore aumento di capitale sociale effettuato nel maggio 2019.

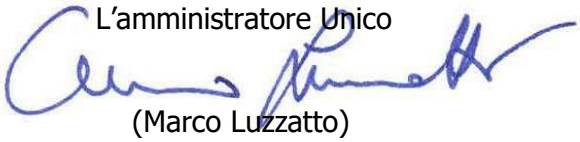
Le immobilizzazioni Materiali salgono da €. 50.362 a €. 59.868 a seguito degli investimenti per le Aule Didattiche e Informatiche e l'ammodernamento delle apparecchiature Hardware in dotazioni dei dipendenti.
Le immobilizzazioni immateriali crescono di 30.000 euro, a seguito del loro incremento per gli aggiornamenti 2019 ai cataloghi normativa e piattaforma LMS.

Gli utili netti, del bilancio che sottopongo alla Vostra approvazione, sono pari ad €. 111.919 sui quali non incideranno imposte.

Sulla base di quanto illustrato, invito i Soci ad approvare il Bilancio al 31.12.2019, così come viene presentato, corredato di Nota Integrativa ed unitamente alla presente relazione ed a destinare l'utile netto pari ad €. 111.919 parte a riserva legale ed il resto ad utili indivisi.

Roma, 10 febbraio 2020

L'amministratore Unico



(Marco Luzzatto)

PIAZZA COPERNICO SRL
Sede in ROMA 00173 – Via Francesco Gentile,
135 Capitale Sociale versato Euro 500.000,00
Iscritta alla C.C.I.A.A. di ROMA
Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 09270731004
Partita IVA: 09270731004 - N. Rea: 1152809

Verbale di Assemblea ordinaria del 02/03/2020

L'anno 2020 il giorno due del mese di marzo alle ore 11.00, presso la sede sociale, si è riunita l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione Bilancio al 31.12.2019;
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti l'Amministratore Unico Sig. Marco Luzzatto e risulta altresì rappresentato in proprio l'intero capitale sociale, i soci Pochettino e Colombo partecipano in teleconferenza da Milano; ai sensi di Statuto. Assume la Presidenza l'Amministratore unico e l'Assemblea chiama a fungere da segretario il Sig. Daniele Poce, che accetta. Il Presidente, constatata e fatta constatare la regolare costituzione dell'assemblea in forma totalitaria per le presenze di cui sopra, e dichiarando i partecipanti di aver ricevuto da tempo bozza di bilancio e relazione dell'Amministratore, e di essere sufficientemente edotti sugli argomenti da discutere, dichiara aperta la discussione sull'ordine del giorno.
Il Presidente riguardo il primo punto all'ordine del giorno, da lettura ed illustra nel dettaglio il contenuto del Bilancio d'esercizio al 31/12/2019 che, ricorrendone le condizioni normative, è stato redatto in forma abbreviata, quindi, la Nota Integrativa e la relazione sulla gestione predisposta dall'Amministratore Unico.
Dopo approfondito dibattito sulle singole poste di bilancio e sulle prospettive di sviluppo contenute nella relazione dell'Amministratore, l'Assemblea all'unanimità

DELIBERA

di approvare la relazione dell'Amministratore ed il "Bilancio al 31.12.2019" di Piazza Copernico srl e la relativa Nota Integrativa così come le sono stati sottoposti ed allegati al presente verbale, stabilendo di destinare l'utile in esso evidenziato per euro 111.919 (centoundicimilanovecento-diciannove euro), per il 5% alla Riserva Legale, pari ad euro 5.596 e per il restante 95% a Riserva Accantonamento Utili Indivisi pari ad euro 106.323.

Null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola sulle varie ed eventuali, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 12.30 previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Presidente *Il Segretario*

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma Aut. n. 4385/95 del 08.03.1995.
Il sottoscritto Marco Luzzatto rappresentante legale consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della società.

Registro Revisori Legali n. 181375

info@revipro.it
www.revipro.it
ReviPro

Spett.le
PIAZZA COPERNICO SRL
Via Francesco Gentile, n.135
00173 - Roma (RM)
P.Iva 09270731004

Roma, li 14/02/2020

Relazione di certificazione delle spese

In esecuzione dell'incarico conferito alla Revipro Srl dalla Piazza Copernico S.r.l., con sede in Roma (RM), Via Francesco Gentile, n.135 codice fiscale e partita iva 09270731004, finalizzato alla certificazione contabile delle spese sostenute per il progetto denominato "*CROSSLINE Input Vocali e microtesti*", inerenti l'attività di Ricerca e Sviluppo ai sensi del Decreto 27 maggio 2015 in attuazione del credito d'imposta per attività di R&S (GU n.174 del 29-7-2015),

PREMESSO

che la Piazza Copernico S.r.l., dichiara di aver sostenuto nell'anno 2019 costi per attività di R&S di competenza temporale ai sensi dell'art. 109 del TUIR, di cui si prende atto dal dettaglio delle spese e relativi documenti allegati, consegnati al sottoscritto e riepilogati nelle seguenti voci sintetiche:

a. costi per personale dipendente titolare di un rapporto di lavoro subordinato	134.563,08
a-bis. costi per personale titolare di rapporto di lavoro autonomo o comunque diverso dal subordinato	-
b. costi per quote di ammortamento delle spese di acquisizione o utilizzazione di strumenti e attrezzature di laboratorio	-
c. spese per contratti di ricerca extra muros stipulati con università, enti di ricerca e organismi equiparati, Start Up innovative e PMI innovative	645.000,00
c-bis) spese per contratti di ricerca extra muros con altri soggetti giuridici	-
d. Competenze tecniche e privative industriali	-
d-bis) materiali, forniture, altri prodotti analoghi direttamente impiegati nelle attività di R&S	-
TOTALE SPESE	**779.563,08**

Il sottoscritto MICHELE CARONE, nato a Roma il 01/01/1973, C.F. CRNMHL73A01H501T, in qualità di Legale Rappresentante della REVIPRO SRL C.F. 15309921003 iscritta nel Registro dei Revisori Legali al num. 181375

ATTESTA

- di aver esaminato e verificato:
  - la documentazione contabile e amministrativa riferita alle spese come sopra riepilogate, risultando le stesse formalmente e regolarmente registrate nella contabilità generale della Piazza Copernico S.r.l.;
  - la corretta imputazione delle voci di spesa per natura e competenza nella contabilità generale;
  - la conformità dei documenti di spesa, alla normativa civilistica, fiscale, previdenziale ed assistenziale;
- che dalle risultanze del lavoro svolto:
  - non risultano rilievi da effettuare.

In considerazione di tutto quanto sopra riportato, di seguito si

CERTIFICA

per singola categoria di spesa, i costi rendicontati, i costi imputati al progetto e le spese certificate dal sottoscritto e di competenza dell'anno 2019, come di seguito riepilogati.

VOCI DI SPESA	Costi Rendicontati	Spese imput. al Progetto di R&S	Spese Certificate
a. costi per personale dipendente titolare di un rapporto di lavoro subordinato	257.003,48	134.563,08	134.563,08
a-bis. costi per personale titolare di rapporto di lavoro autonomo o comunque diverso dal subordinato	-	-	-
b. costi per quote di ammortamento delle spese di acquisizione o utilizzazione di strumenti e attrezzature di laboratorio	-	-	-
c. spese per contratti di ricerca extra muros stipulati con università, enti di ricerca e organismi equiparati, Start Up innovative e PMI innovative	645.000,00	645.000,00	645.000,00
c-bis) spese per contratti di ricerca extra muros con altri soggetti giuridici	-	-	-
d. Competenze tecniche e privative industriali	-	-	-
d-bis) materiali, forniture, altri prodotti analoghi direttamente impiegati nelle attività di R&S	-	-	-
TOTALE SPESE	**902.003,48**	**779.563,08**	**779.563,08**

REVIPRO SRL

Registro Revisori Legali n. 181375

info@revipro.it
www.revipro.it
ReviPro

Spett.le
PIAZZA COPERNICO SRL
Via Francesco Gentile, n.135
00173 - Roma (RM)
P.Iva 09270731004

Roma, li 14/02/2020

Relazione di certificazione delle spese di Formazione 4.0

In esecuzione dell'incarico conferito alla Revipro Srl da PIAZZA COPERNICO S.r.l., con sede in Roma (RM), via Francesco Gentile, 135 codice fiscale e partita iva 09270731004, finalizzato alla certificazione contabile delle spese sostenute per l'attività di Formazione ai sensi del Decreto 27 maggio 2015 in attuazione del credito d'imposta per attività di Formazione (Decreto Interministeriale MISE del 04/05/2018),

PREMESSO

che PIAZZA COPERNICO S.r.l., dichiara di aver sostenuto nell'anno 2019 costi per attività FORMAZIONE 4.0 di competenza temporale ai sensi dell'art. 109 del TUIR, inerenti le spese per:

- personale dipendente discente pari ad € 39.009,06

Il sottoscritto MICHELE CARONE, nato a Roma il 01/01/1973, C.F. CRNMHL73A01H501T, in qualità di Legale Rappresentante della REVIPRO SRL C.F. 15309921003 iscritta nel Registro dei Revisori Legali al num. 181375

ATTESTA

- di aver esaminato e verificato:
  - la documentazione contabile e amministrativa riferita alle spese come sopra riepilogate, risultando le stesse formalmente e regolarmente registrate nella contabilità generale di PIAZZA COPERNICO S.r.l,
  - la corretta imputazione delle voci di spesa per natura e competenza nella contabilità generale;
  - la conformità dei documenti di spesa, alla normativa civilistica, fiscale, previdenziale ed assistenziale;

- che dalle risultanze del lavoro svolto:
  - non risultano rilievi da effettuare.

In considerazione di tutto quanto sopra riportato, di seguito si

CERTIFICA

Che la società PIAZZA COPERNICO S.r.l, ai sensi dell'art. 109 del TUIR ha sostenuto nell'anno 2019 costi per attività di formazione, come di seguito riportato:

RIEPILOGO COSTI SOSTENUTI	
VOCI DI SPESA	Spese Certificate (€)
a. costi per personale discente	39.009,06
b. costi per personale docente	-
c. Costo per personale tutor	
TOTALE SPESE	**39.009,06**

REVIPRO SRL

Camera di Commercio
Roma

registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/100326/2020/CRMAUTO ROMA, 20/03/2020

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI ROMA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
PIAZZA COPERNICO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 09270731004
DEL REGISTRO IMPRESE DI ROMA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: RM-1152809

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO
DT.ATTO: 31/12/2019

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 20/03/2020 DATA PROTOCOLLO: 20/03/2020

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: IOMETTI-MAURIZIA-PRATICHEINTEGRA@GMAIL.CO

Estremi di firma digitale

Camera di Commercio
Roma

registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/100326/2020/CRMAUTO ROMA, 20/03/2020

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	20/03/2020 16:22:48
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	20/03/2020 16:22:48

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 20/03/2020 16:22:48
Data e ora di stampa della presente ricevuta: 20/03/2020 16:24:09